Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV **Roma — Venerdì, 8 agosto 1924** **Numero 186**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio od in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . .	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio od in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Un numero separato fino a 32 pagine *cent. 60* — Arretrato *cent. 80*; all'estero *L. 1.20* — Se il giornale si compone di oltre 32 pagine aumenta di *cent. 60* ogni 32 pagine o frazioni — Ogni foglio delle inserzioni, di 4 pagine, *cent. 30* — Arretrato *cent. 40*

Gli abbonamenti si prendono presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — e decorrono dal 1° del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire, nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria - *A. Boffi.* — Ancona - *G. Focola* — Aquila - *F. Agnelli.* — Arezzo - *A. Pellegrini.* — Ascoli Piceno - *Ugo Censori.* — Avellino - *C. Leprini.* — Bari - *Fratelli Favia.* — Belluno - *S. Benetta.* — Benevento - *E. Podio.* — Bergamo - *Anonima libraria italiana.* — Bologna - *L. Cappelli.* — Bolzano - *L. Trevisini.* — Brescia - *E. Castoldi.* — Cagliari - *G. Carta.* — Caltanissetta - *P. Milia Russo.* — Campobasso - *R. Golitti.* — Caserta - *F. Abussi.* — Catania - *G. Giannotta.* — Catanzaro - *G. Mazzocco.* — Chieti - *E. Piccirilli.* — Como - *C. Nani e C.* — Cosenza - *L. Luberto.* — Cremona - *E. Rastelli.* — Cuneo - *G. Salomone.* — Ferrara - *Taddei Soati.* — Firenze - *M. Mozzon.* — Fiume - *Libreria Dante Alighieri.* — Foggia - *G. Pilone.* — Forlì - *G. Archetti.* — Genova - *Anonima libraria italiana.* — Girgenti - (*). — Grosseto - *F. Signorelli.* — Imperia *S. Benedusi.* — Lecce *Libreria F.lli Spacciante.* — Livorno - *S. Belforte e C.* — Lucca - *S. Belforte e C.* — Macerata - *R. Franceschetti.* — Mantova - *G. Mondovì.* — Massa Carrara - *A. Zannoni.* — Messina (*). — Milano - *Anonima libraria italiana.* — Modena - *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli - *Anonima libraria italiana.* — Novara - *R. Guaglio.* — Padova *A. Draghi.* — Palermo - *O. Fiorenza.* — Parma - *D. Vannini.* — Pavia - *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia - *N. Simonelli.* — Pesaro - *C. G. Federici.* — Piacenza - *V. Porta.* — Pisa - *Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite.* — Pola - *E. Schmidt.* — Potenza - (*) — Ravenna - *E. Lavagna e F°* — Reggio Calabria - *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia - *L. Bonvicini.* — Roma - *Anonima libraria italiana. Stamperia Reale.* — Rovigo - *G. Marin.* — Salerno - *P. Schiarone.* — Sassari - *G. Ledda.* — Siena - *Libreria San Bernardino.* — Siracusa - *G Greco.* — Sondrio - *Zarucchi.* — Spezia - *A Zacutti.* — Taranto - *Fratelli Filippi.* — Teramo - *L. d'Ignazio.* — Torino - *F. Casanova e C.* — Trapani - *G. Banci.* — Trento - M. Disertori. — Treviso - Longo e Zoppelli. — Trieste - L. Cappelli. — Udine - *Carducci.* — Venezia - *S. Serafin.* — Verona - *R. Cabianca.* — Vicenza - *G. Galla.* — Zara - *E. de Schönfeld.* — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO.

Oggi sono stati pubblicati i supplementi straordinari nn. 19, 24, 26, 29, 31 alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, contenenti le nuove tariffe d'estimo dei terreni delle provincie di Chieti, Ferrara, Foggia, Girgenti e Lecce.

Essi possono acquistarsi presso la Libreria dello Stato e presso le sopraindicate librerie concessionarie della vendita delle pubblicazioni statali, ai seguenti prezzi:

Supplemento N.	19	provincia di	Chieti . .	L.	2 —
» »	24	»	» Ferrara . .	»	1 —
» »	26	»	» Foggia . .	»	1 —
» »	29	»	» Girgenti . .	»	1 —
» »	31	»	» Lecce . .	»	2 —

Si avverte che, per le disposizioni in vigore, detti supplementi straordinari non vengono distribuiti agli abbonati alla *Gazzetta Ufficiale*.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Avviso.

Si fa noto per ogni effetto di legge, che l'on. deputato avv. Rosario La Bella ha dichiarato di avere smarrito la medaglia parlamentare rilasciatagli per la XXVII Legislatura.

Roma, 6 agosto 1924.

I deputati questori:
RENDA — BUTTAFOCHI — GUGLIELMI.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1213.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1210.

Modificazioni alla circoscrizione di alcune Soprintendenze all'arte medioevale e moderna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 59 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3164 e l'art. 11 della legge 27 giugno 1907, n. 386;
Veduto l'art. 5 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3164;
Ritenuto che per la maggiore facilità di comunicazioni e la normale consuetudine di rapporti è opportuno aggregare, per quanto riguarda l'arte medioevale e moderna, la provincia di Vicenza alla Soprintendenza del Veneto orientale con sede a Venezia e quella di Mantova alla Soprintendenza della Venezia Tridentina, con sede a Trento;
Sentito il parere della Commissione centrale per le antichità e le belle arti;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La circoscrizione delle seguenti Soprintendenze all'arte medioevale e moderna, già stabilita dal R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3164, viene così modificata:
1° Soprintendenza di Milano (provincie della Lombardia meno quella di Mantova);
2° Soprintendenza di Trento (provincie di Trento, Verona e Mantova);
3° Soprintendenza di Venezia (provincie di Venezia, Belluno, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

GENTILE.

Visto, *Il Guardasigilli:* OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1924.
Atti del Governo, registro 227, foglio 20. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1214.

REGIO DECRETO 11 giugno 1924, n. 1211.

Modificazioni alla circoscrizione di alcune Soprintendenze alle antichità.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 59 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3164, e l'art. 11 della legge 27 giugno 1907, n. 386;
Veduto l'art. 4 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3164;
Ritenuto che per ragioni di convenienza scientifica è opportuno riunire il servizio delle antichità laziali-umbro-sabine e marsiche, e che tale riunione, data la facilità di rapporti e di comunicazione fra Roma ed il territorio suddetto, rende possibile una più efficace azione di tutela del patrimonio archeologico;
Sentito il parere della Commissione centrale per le antichità e belle arti;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La circoscrizione delle seguenti Soprintendenze alle antichità, già fissata dall'art. 4 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3164, viene così modificata:
1° Soprintendenza di Firenze (Toscana, provincia della Spezia e il territorio della provincia di Perugia posto alla destra del Tevere);
2° Soprintendenza di Ancona (Marche, Abruzzi, meno la provincia di Aquila, Molise e Zara);
3° Soprintendenza di Roma (provincie di Roma, Aquila e il territorio della provincia di Perugia posto alla sinistra del Tevere).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

GENTILE.

Visto, *Il Guardasigilli:* OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1924.
Atti del Governo, registro 227, foglio 21. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1215.

REGIO DECRETO 19 luglio 1924, n. 1213.

Estensione alla città di Fiume ed al territorio annesso delle leggi sul reclutamento.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' esteso e pubblicato nella città di Fiume e nel territorio annesso al Regno d'Italia, in virtù dell'art. 2 del de-

creto-legge 22 febbraio 1924, n. 211, il testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito approvato col Regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1497, e modificato dalle seguenti leggi e Regi decreti:

Legge 27 giugno 1912, n. 660;
Legge 19 giugno 1913, n. 638;
R. decreto-legge 20 aprile 1920, n. 452;
R. decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1852;
Legge 6 aprile 1922, n. 469;
R. decreto-legge 23 ottobre 1922, n. 1474;
Legge 30 novembre 1922, n. 1643;
R. decreto 7 gennaio 1923, n. 3;
R. decreto 14 gennaio 1923, n. 24;
R. decreto 18 marzo 1923, n. 590;
R. decreto 27 maggio 1923, n. 1309;
R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2978;
R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2985;
R. decreto-legge 17 marzo 1924, n. 383.

E' anche esteso e pubblicato nella città e nel territorio suddetti il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul reclutamento approvato con R. decreto 2 luglio 1890, n. 6952, e successive modificazioni.

Art. 2.

Sono anche estesi e pubblicati nella città e nel territorio di cui al presente articolo:

1° Il R. decreto 23 settembre 1898, n. 422, che affida ai sindaci dei Comuni l'incarico di avviare ai distretti ed ai corpi gli inscritti di leva ed i militari richiamati alle armi.

2° Il R. decreto 25 dicembre 1898, n. 553, che dà facoltà ai sindaci stessi di prelevare, occorrendo, dagli uffici postali le somme da anticipare agli inscritti di leva ed ai militari di cui sopra.

Art. 3.

E' in facoltà del Ministro per la guerra di ordinare che per i pertinenti alla città ed al territorio suddetti la leva sui nati nell'anno 1904 si effettui contemporaneamente a quella sui nati nell'anno 1905.

Art. 4.

L'arruolamento nell'esercito austro-ungarico effettuato sotto il cessato regime e l'arruolamento nei corpi volontari o nelle milizie legionarie fiumane valgono per i pertinenti ai territori suddetti, che siano o divengano cittadini italiani, come arruolamento nel Regio esercito italiano, a partire dalla data in cui entrerà in vigore il presente decreto o dalla data di acquisto della cittadinanza italiana se tale data sia posteriore.

Art. 5.

Coloro che non siano stati sottoposti a leva o sotto il cessato regime austro-ungarico o sotto qualsiasi regime di governo fiumano e non abbiano ancora compiuto il 39° anno di età, dovranno essere sottoposti a visita e, se idonei, arruolati.

Il Ministro per la guerra però ha facoltà di dispensare dal compiere la ferma i pertinenti ai territori predetti che alla data del 31 dicembre 1923 avessero già compiuto il ventesimo anno di età.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 19 luglio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI GIORGIO.

Visto, *Il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1924.
Atti del Governo, registro 227, foglio 27. — GRANATA.

Numero di pubblicazione **1216.**

REGIO DECRETO-LEGGE 19 luglio 1924, n. **1214.**

Storno di fondi, in conto residui, su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1924-25.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1924, n. 1001;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per la guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alle disponibilità in conto residui dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1924-25, sono apportate le variazioni in ciascuno di essi indicate:

Cap. n. 6 - Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. . . . . + 370,000
Cap. n. 21 - Personali civili delle amministrazioni militari dipendenti, ecc. . . . . . . — 370,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge e andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 19 luglio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI — DI GIORGIO.

Visto, *Il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 7 agosto 1924.
Atti del Governo, registro 227, foglio 30. — GRANATA.

Numero di pubblicazione **1217.**

REGIO DECRETO 22 giugno 1924, n. **1212.**

Nuovo statuto dell'Istituto per le case popolari di Milano.

N. 1212. R. decreto 22 giugno 1924, col quale, su proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto per le case popolari di Milano.

Visto, *Il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1924.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 22 delle opere riservate al termine dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, registrate in questo Ministero durante l 2ª quindicina di novembre 1922.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			I. — Opere drammatico-musicali. (Compreso le riduzioni complete)		
19112	79448	Toselli Enrico	« Picoola monella » (Uno grande espiegle). - Opera musicale	Giannotti Ugo	Inedita. — Rappresentata l prima volta all' « Apollo di Parigi il 22-6-1922.
			II. — Opere drammatiche. (Compresi i libretti d'opera).		
19110	79330	Geymonat Ermanno - Tettoni Ferdinando	« Un ladro nell'alcova ». - Commedia brillante in quattro atti	Geymonat Ermanno - Tettoni Ferdinando	Non ancora rappresentata.
19108	79305	Procacci Virgilio	« Sport! Sport! Sport! » (Il silenziatore). - Rivista in tre parti e sette quadri	Società italiana degli autori	Inedita. — Mai rappresentat
			III. — Composizioni musicali diverse. (Compreso le parziali riduzioni d'opera, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali).		
19109	79310	Preziosi Antonietta	« Nostalgia ». - Composizione musicale per pianoforte	Preziosi Antonietta	16-5-1921. — Mai eseguito i pubblico.
			IV. — Opere cinematografiche. (Films).		
			. . . .		
			V. — Opere coreografiche o mimiche. (Con o senza musica).		
19111	79440	Testa Beatrice	« La villa in riva al lago ». - Mimodramma in quattro atti	Testa Beatrice	Inedito. — Mai rappresentat

Roma, 3 marzo 1924.

Il direttore: G. DE SANCTIS.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 23 delle opere riservate al termine dell'articolo 14 della legge sui diritti d'autore, registrate in questo Ministero duranet la 1ª quindicina di dicembre 1922.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			II. — Opere drammatiche. (Compresi i libretti d'opera).		
19127	79525	Kálmán Ennerich	« La Bajadera » (Die Bajadere). - Operetta in tre atti su libretto di Brammer Julius e Crunwal Alfred. — Tradotta dal tedesco da Franci Arturo	Mauro Tommaso	Inedita. — Mai rappresentata.
19119	79489	Testore Mazzanti Lidia - Scavini A.	« La regina delle stelle ». - Operetta in tre atti. — Partitura per canto e pianoforte su libretto di B. Rossello	Società italiana degli autori	Id. id.
			I. — Opere drammatico-musicali. (Comprese le riduzioni complete).		
19116	79484	Bonetti Emiliano - De Cigna Vittorio	« Nell'ombra del cuore ». - Dramma in tre atti	Società italiana degli autori	Inedito. — Rappresentato la prima volta al Politeama di Monza il 28-9-1922
19126	79524	Brammer Julius - Grunwal Alfred	« La Bajadera » (Die Bajader). - Operetta in tre atti, musica di Kálmán Ennerich. — Tradotta dal tedesco da Franci Arturo. — Libretto	Mauro Tommaso	Inedita. — Mai rappresentata.
19114	79482	Colantuoni Alberto	« Vestitemi signore ». - Bozzetto in un atto	Società italiana degli autori	Id. id.
19115	79483	Detto	« Faccio il ladro ». - Notturno vivace. — Bozzetto in un atto	Detta	Id. id
19118	79488	Leroux Gastone - Antona Traversi C.	« Il mistero della camera gialla ». - Dramma in cinque atti, tradotto da Antona Traversi C.	Detta	Inedito. — Rappresentato la prima volta al « Manzoni » di Roma il 10-10-1912.
19117	79487	Rossello B.	« La regina delle stelle ». - Operetta in tre atti, musica di Testore Lidia e Scavini A. — Libretto	Detta	Inedita. — Mai rappresentata.
			III. — Composizioni musicali diverse. (Comprese le parziali riduzioni d'opera, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali).		
19113	79481	Kelman Emmerico	« La principessa della czarda ». - Riduzione per canto e pianoforte dello stesso, dell'operetta in tre atti, su libretto di Pleni L. e Jenbach B. — Traduzione ritmica di Zangarini Carlo	Sonzogno - Casa musicale	26 settembre 1922.
			IV. — Opere cinematografiche. (Films).		
19121	79501	Bertini Felice - Roma	« Più che la legge ». - Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1602. — Presentati, pel visto, 752 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Unione cinemat. italiana	Inedita. — Mai proiettata.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
19120	79500	Italia film - Torino	« Lo scaldino ». - Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1422. — Presentati, pel visto, 1018 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Unione cinemat. italiana	Inedita — Mai proiettata.
19122	79502	Libertas film - Roma	« Il fallo dell'istitutrice ». - Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1160. — Presentati, pel visto, 482 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Detta	Id. id.
19124	79504	Detta	« L'ignoto ». - Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1600. — Presentati, pel visto, 1176 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Detta	Id. id.
19125	79520	Raicevich film - Roma	« Il trionfo di Ercole ». - Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga metri 1500. — Presentati, pel visto, 1527 fotogrammi	Raicevich Emilio	Id. id.
19123	79503	Rinascimento film - Roma	« Il dolce veleno ». - Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1628. — Presentati, pel visto, 856 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Unione cinemat. italiana	Id. id.
			V. — **Opere coreografiche o mimiche.** (Con o senza musica).		
			. . . .		

Roma, 3 marzo 1924.

Il direttore: G. De Sanctis.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 181

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 7 agosto 1924

	Media		Media
Parigi	123 86	Belgio	114 39
Londra	101 246	Olanda	8 775
Svizzera	426 50	Pesos oro	17 60
Spagna	305 12	Pesos carta	7 60
Berlino	—	New-York	22 697
Vienna	0 0318	Oro	437 95
Praga	66 95		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3,50 % netto (1906)	84 36
	3,50 % » (1902)	79 —
	3.00 % lordo	54 50
	5.00 % netto	97 29
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	84 43

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

SMARRIMENTO DI RICEVUTE.

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 263 — Data della ricevuta: 13 giugno 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Perugia — Intestazione della ricevuta: Alfonso Biagini fu Giovanni, per conto della confraternita di Maria delle Grazie in Città di Castello — Titoli del debito pubblico nominativi: 1 — Ammontare della rendita: L. 3 — Consolidato 3 % con decorrenza 1° gennaio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 142 — Data della ricevuta: 15 dicembre 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caltanissetta — Intestazione della ricevuta: Notar Paolo Emilio Giudici fu Giuseppe, per conto dell'Orfanotrofio Sorce Malaspina in Mussomeli — Titoli del debito pubblico al portatore: 4 — Ammontare della rendita L. 50 — Consolidato 5 % con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 48 — Data della ricevuta: 27 luglio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione della ricevuta: Caridi Francesco fu Michele, per conto di De Prospo Arcangela e de Filippi Teodoro — Titoli del debito pubblico nominativi: 1 — Ammontare della rendita: L. 115 — Consolidato 5 % con decorrenza 1° luglio 1923.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 12 luglio 1924.

Il direttore generale: Cirillo.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 28, dal 7 al 13 luglio 1924.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico			
Alessandria	Casale M.	Fubine	B	—	1
Bari	Altamura	Noci	B	—	1
Id.	Bari	Casamassima	E	—	2
Belluno	Belluno	Mel	B	—	1
Bergamo	Treviglio	Fara Olivano	B	—	1
Brescia	Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Verolanuova	Cigole	B	—	1
Cagliari	Cagliari	Quartuccio	O	—	1
Id.	Id.	Sestu	O	—	1
Id.	Lanusei	Ulassai	Cp	—	1
Campobasso	Isernia	S. Massimo	B	4	—
Id.	Larino	Larino	B	1	—
Catanzaro	Monteleone	Arena	O	—	1
Chieti	Vasto	Lentella	B	1	—
Como	Varese	Varese	B	—	1
Cosenza	Castrovillari	Allidona	B	—	1
Id.	Id.	Altomonte	B	—	1
Ferrara	Ferrara	Portomaggiore	B	—	1
Firenze	S. Miniato	S. Miniato	B	—	1
Girgenti	Girgenti	Licata	O	—	1
Id.	Id.	Id.	Cp	—	1
Modena	Modena	Vignola	B	—	1
Napoli	Castell. St.	Gragnano	B	—	1
Novara	Novara	Casalvolone	B	—	1
Pavia	Mortara	S. Angelo	B	—	1
Id.	Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Pavia	Bascapè	B	—	1
Id.	Id.	Villanova	B	—	1
Potenza	Lagonegro	Castelsaraceno	O	1	—
Id.	Potenza	Acerenza	E	—	1
Id.	Id.	Avigliano	O	1	—
Roma	Roma	Capranica	B	—	1
Id.	Id.	Poli	B	—	1
Id.	Id.	Roma	B	—	2
Id.	Viterbo	Grotte S. Stef.	B	—	1
Id.	Id.	Soriano	B	—	1
Salerno	Campagna	Capaccio	O	—	1
Id.	Id.	Serre	B	—	1
Sassari	Sassari	Sassari	B	—	4
Id.	Id.	Id.	O	—	6
Trapani	Alcamo	Alcamo	B	—	1
Udine	Gorizia	Loze	B	—	1
Vicenza	Vicenza	Rossano	B	—	1
				8	48

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico				
Lecce	Brindisi	Erchie	B	—	1
Roma	Civitavecchia	Montalto di C.	B	—	1
Trento	Cavalese	Montagna	B	—	1
Id.	Merano	Vallelunga	B	—	1
				—	4
	Afta epizootica				
Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Id.	Casalcermelli	B	1	—
Id.	Casale M.	Balzola	B	1	—
Id.	Id.	Casale M.	B	—	1
Id.	Novi	Isola	B	1	—
Id.	Id.	Sale	B	1	—
Ancona	Ancona	Ancona	B	1	—
Aquila	Aquila	Capitignano	B	1	3
Id.	Id.	Montereale	B	—	1
Id.	Avezzano	Celano	B	1	3
Id.	Id.	Cerchio	B	5	—
Id.	Id.	Opi	B	3	—
Id.	Id.	Ortucchio	B	—	1
Id.	Cittaducale	Cittaducale	B	5	—
Id.	Id.	Leonessa	B	2	3
Id.	Id.	Pescorocchiano	B	10	—
Id.	Id.	Posta	B	—	1
Id.	Sulmona	Villetta B.	B	1	—
Arezzo	Arezzo	Sestino	B	2	1
Bari	Bari	Rutigliano	B	—	1
Belluno	Feltre	Alano	B	—	1
Id.	Id.	Arsiè	B	—	1
Bergamo	Bergamo	Almenno S. B.	B	—	1
Id.	Id.	Blello	B	2	—
Id.	Id.	Bolgare	B	2	1
Id.	Id.	Branzi	B	3	1
Id.	Id.	Brembate S.	B	1	1
Id.	Id.	Carona	B	1	—
Id.	Id.	Eutratico	B	1	1
Id.	Id.	Fappolo	B	4	1
Id.	Id.	Maio de Calvi	B	1	—
Id.	Id.	Oltre il Colle	B	1	1
Id.	Id.	Poscante	B	2	—
Id.	Id.	Roncola	B	1	1
Id.	Id.	S. Antonio	B	1	1
Id.	Id.	Taleggio	B	9	1
Id.	Id.	Trescore	B	3	—
Id.	Id.	Valleol	B	—	1
Id.	Clusone	Ardesio	B	—	1
Id.	Id.	Barsizza	B	4	—
Id.	Id.	Bondione	B	—	2
Id.	Id.	Fiumenero	B	1	2
Id.	Id.	Gandellino	B	2	—
Id.	Id.	Gandino	B	2	—
Id.	Id.	Gazzaniga	B	1	—
Id.	Id.	Gorno	B	1	—
Id.	Id.	Gromo	B	1	2
Id.	Id.	Lizzola	B	2	1
Id.	Id.	Oltrepovo	B	—	3
Id.	Id.	Premolo	B	1	—
Id.	Id.	Schilpano	B	7	—
Id.	Id.	Songovazzo	B	1	—
Id.	Treviglio	Martinengo	B	1	—
Id.	Id.	Treviglio	B	1	—
Brescia	Brescia	Bovegno	B	—	1

Segue Afta epizootica

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Brescia	Brescia	Ghedi	B	1	1
Id.	Id.	Isorella	B	2	2
Id.	Id.	Lonato	B	—	1
Id.	Id.	Montichiari	B	1	1
Id.	Id.	Remedello Sup.	B	2	2
Id.	Id.	Remodello Sot.	B	1	—
Id.	Id.	Travagliato	B	—	1
Id.	Breno	Berso I.	B	1	1
Id.	Id.	Corteno	B	12	—
Id.	Id.	Cortenedolo	B	1	—
Id.	Id.	Darfo	B	1	—
Id.	Id.	Edolo	B	1	—
Id.	Id.	Esine	B	1	—
Id.	Id.	Incudine	B	3	—
Id.	Id.	Pisogne	B	1	1
Id.	Chiari	Chiari	B	—	1
Id.	Id.	Coccaglio	B	—	2
Id.	Id.	Orzinuovi	B	6	—
Id.	Id.	Palussato	B	—	1
Id.	Id.	Roccafranca	B	4	—
Id.	Id.	Urago d'Og.	B	1	—
Id.	Verolanuova	Cigole	B	—	1
Id.	Id.	Gambara	B	1	—
Id.	Id.	Gottolengo	B	2	—
Id.	Id.	Pontevico	B	—	1
Campobasso	Isernia	Chiauci	B	1	—
Id.	Id.	Frosolone	B	2	—
Id.	Id.	Pescolanciano	B	5	—
Id.	Id.	Vastogirardi	B	—	1
Como	Como	Carlazzo	B	3	2
Id.	Id.	Cavargna	B	4	—
Id.	Id.	Cremia	B	3	—
Id.	Id.	Dissasco	B	1	1
Id.	Id.	Garzeno	B	1	—
Id.	Id.	Maslianico	B	1	—
Id.	Id.	Messegra	B	1	—
Id.	Id.	Novedrate	B	1	—
Id.	Id.	S. Abbondio	B	1	—
Id.	Id.	S. Nazaro V. C.	B	15	—
Id.	Id.	S. Siro	B	1	—
Id.	Id.	Seghebbia	B	—	1
Id.	Id.	Vendrogno	B	1	—
Id.	Lecco	Barni	B	8	—
Id.	Id.	Barzio	B	1	2
Id.	Id.	Garbagnate M.	B	1	1
Id.	Id.	Lasnigo	B	1	—
Id.	Id.	Lecco	B	3	—
Id.	Id.	Magreglio	B	9	—
Id.	Id.	Pasturo	B	1	1
Id.	Id.	Sormano	B	7	—
Id.	Id.	Sirone	B	1	—
Id.	Id.	Valbrona	B	1	—
Id.	Varese	Casalzuigno	B	1	—
Id.	Id.	Gazzada	B	1	—
Id.	Id.	Montegruro	B	1	—
Ferrara	Cento	Cento	B	3	3
Id.	Comacchio	Migliarino	B	1	—
Id.	Ferrara	Argenta	B	8	1
Id.	Id.	Bandeno	B	1	5
Id.	Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Id.	Ferrara	B	1	2
Id.	Id.	Iolanda S.	B	2	—
Id.	Id.	Ostellato	B	1	—
Id.	Id.	Poggio R.	B	3	3
Id.	Id.	Portomaggiore	B	3	3
Id.	Id.	S. Agostino	B	—	2
Id.	Id.	Vigorano	B	1	—
Firenze	Firenze	Firenzuola	B	5	6
Id.	Id.	Sesto F.	B	—	1
Id.	S. Miniato	S. Maria a M.	B	1	—
Forlì	Cesena	Cesena	B	2	1
Id.	Id.	Cesenatico	B	1	1
Id.	Id.	Savignano	B	1	1
Id.	Forlì	Forlì	B	9	1
Id.	Id.	Bertinoro	B	3	1
Id.	Rimini	S. Arcangelo	B	1	—
Id.	Rocca S. C.	Premilcuore	B	—	2
Id.	Id.	Verghereto	B	—	2
Genova	Chiavari	Rapallo	B	1	—
Lecce	Brindisi	S. Vito	B	1	—
Lucca	Casteln. di G.	Sillano	O	4	2
Id.	Lucca	Capannori	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	1	—
Macerata	Camerino	Visso	B	4	—
Id.	Id.	Castel S. Ang.	B	1	—
Id.	Id.	Fiuminata	B	5	1
Id.	Id.	Sefro	B	3	—
Id.	Id.	Serravalle	B	12	—
Id.	Id.	Pievetorina	B	1	—
Id.	Id.	Ussita	B	1	—
Id.	Macerata	Cingoli	B	1	—
Id.	Id.	S. Severino	B	6	—
Mantova	Mantova	Acquanegra	B	—	1
Id.	Id.	Bizarello	B	—	1
Id.	Id.	Canneto	B	1	—
Id.	Id.	Dosolo	B	2	—
Id.	Id.	Marcaria	B	2	2
Id.	Id.	Marcoma	B	1	—
Id.	Id.	Medole	B	—	1
Id.	Id.	Monzambano	B	—	1
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	5	2
Id.	Id.	Redantesco	B	1	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	Id.	Sabbioneta	B	1	—
Id.	Id.	Viadana	B	1	—
Modena	Mirandola	Finale	B	2	—
Id.	Id.	Mirandola	B	2	—
Id.	Modena	Campogalliano	B	1	—
Id.	Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Id.	Marano	B	2	—
Id.	Id.	Modena	B	4	—
Id.	Id.	Novi	B	1	—
Id.	Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Id.	Savignano	B	1	—
Id.	Id.	Soliera	B	2	—
Id.	Pavullo	Monfestino	B	1	1
Id.	Id.	Montese	B	6	—
Id.	Id.	Pavullo	B	4	—
Id.	Id.	Sestola	B	—	7
Napoli	Castell. di St.	Lettere	B	—	1
Novara	Novara	Borgovercelli	B	1	1
Id.	Id.	Castelleto T.	B	—	1
Id.	Id.	Cerano	B	1	1
Id.	Id.	Novara	B	1	1
Id.	Id.	Oleggio	B	—	1
Id.	Id.	Pombia	B	1	—
Id.	Varallo	Rassa	B	1	—
Id.	Vercelli	Carino	B	1	—
Id.	Id.	Lamporo	B	1	—
Id.	Id.	Vercelli	B	1	—
Padova	Padova	Arzergrande	B	—	2
Id.	Id.	Correzzola	B	2	1
Id.	Id.	Este	B	2	—
Id.	Id.	Saonara	B	—	1

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Padova	Padova	Vescovano	B	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Parma	Borgo S. D.	Borgo S. D.	B	1	1
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	—	1
Id.	Parma	Corniglio	B	2	5
Id.	Id.	Felino	B	—	1
Id.	Id.	Mezzani	B	—	1
Id.	Id.	Sissa	B	—	1
Id.	Id.	Solignano	B	3	—
Id.	Id.	S. Secondo	B	8	1
Id.	Id.	Varsi	B	1	—
Pavia	Mortara	Dorno	B	2	—
Id.	Id.	Gambolò	B	—	1
Id.	Id.	Gropello	B	—	2
Id.	Id.	Pieve Cairo	B	—	1
Id.	Id.	Vigevano	B	6	2
Id.	Pavia	Belgioioso	B	—	1
Id.	Id.	Bereguardo	B	—	2
Id.	Id.	Carbonara	B	1	1
Id.	Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Id.	Fossarmato	B	1	1
Id.	Id.	Gerenzago	B	—	1
Id.	Id.	Linarolo	B	1	1
Id.	Id.	Marcignago	B	1	—
Id.	Id.	Sannazzaro	B	—	1
Id.	Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Id.	Travacò	B	1	—
Id.	Id.	Vellezzo B.	B	2	2
Id.	Voghera	S. Giulietta	B	—	1
Id.	Id.	Stradella	B	—	1
Id.	Id.	Voghera	B	—	2
Perugia	Foligno	Foligno	B	3	2
Id.	Id.	Assisi	B	2	—
Id.	Perugia	Baschi	B	3	—
Id.	Id.	Perugia	B	3	—
Id.	Spoleto	Cascia	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	9	9
Id.	Id.	Giano dell'U.	B	1	—
Id.	Id.	Norcia	B	—	4
Id.	Id.	Id.	O	5	1
Id.	Id.	Sellano	O	1	—
Id.	Id.	Spoleto	B	5	—
Id.	Terni	Narni	B	2	—
Pesaro Urbino	Urbino	Apecchio	B	10	—
Id.	Id.	Belforte	B	3	—
Id.	Id.	Borgo Pace	B	6	2
Id.	Id.	Frontino	B	—	2
Id.	Id.	Mercatello	B	7	—
Id.	Id.	Montecerignone	B	—	1
Id.	Id.	Montecopiolo	B	2	—
Id.	Id.	Piandimileto	B	1	—
Id.	Id.	Piobbrio	B	1	—
Id.	Id.	S. Angelo in V.	B	6	—
Id.	Id.	S. Ippolito	B	6	—
Id.	Id.	Sorbolongo	B	1	—
Id.	Id.	Urbino	B	3	—
Piacenza	Piacenza	Besenzone	B	1	1
Id.	Id.	Bettola	B	—	2
Id.	Id.	Caorso	B	3	2
Id.	Id.	Castelvetro	B	—	2
Id.	Id.	Coli	B	2	—
Id.	Id.	Farini	B	1	—
Id.	Id.	Monticelli	B	—	2
Id.	Id.	Piacenza	B	2	—
Id.	Id.	Podenzano	B	1	—
Id.	Id.	Ponte dell'Olio	B	1	—
Piacenza	Piacenza	Pontenure	B	—	1
Id.	Id.	S. Pietro	B	—	1
Id.	Id.	Villanova	B	1	2
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	1	—
Id.	Id.	Palaia	B	—	1
Id.	Id.	Vecchiano	B	—	1
Id.	Volterra	Cecina	B	—	1
Reggio Emilia	Guastalla	Gualtieri	B	3	—
Id.	Id.	Guastalla	B	6	2
Id.	Reggio Emilia	Campegine	B	11	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Id.	Montecchio	B	2	—
Id.	Id.	Reggio	B	2	1
Id.	Id.	Rio S.	B	1	—
Id.	Id.	Reggiolo	B	3	—
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	B	1	—
Id.	Frosinone	Filettino	B	—	1
Id.	Roma	Camerata	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	8	—
Id.	Id.	Vallinfreda	B	1	—
Id.	Id.	Vicovaro	B	1	—
Id.	Id.	Vivaro R.	B	1	—
Id.	Viterbo	Civitacastellana	B	—	1
Id.	Id.	Nepi	B	—	1
Id.	Id.	Vitorchiano	B	—	1
Rovigo	Adria	Taglio di Po	B	2	—
Id.	Id.	Ponte Tolle	B	1	—
Id.	Rovigo	Bagnuolo di Po	B	4	1
Id.	Id.	Concadirame	B	2	—
Id.	Id.	Frassinelle	B	—	1
Id.	Id.	Gaiba	B	2	—
Id.	Id.	Grignano P.	B	1	—
Id.	Id.	Lusia	B	2	—
Id.	Id.	Polesella	B	2	—
Id.	Id.	Villadose	B	1	—
Salerno	Sala C.	Caggiano	O	3	—
Id.	Id.	Buonabitacolo	O	4	—
Siena	Montepulciano	Montepulciano	O	4	—
Id.	Id.	Sinalunga	O	1	—
Sondrio	Sondrio	Bormio	O	—	1
Id.	Id.	Gerola	O	—	1
Id.	Id.	Livigno	O	—	1
Id.	Id.	Sernio	O	1	—
Id.	Id.	Tartano	O	1	—
Id.	Id.	Teglio	O	1	—
Id.	Id.	Tirano	O	1	—
Id.	Id.	Valdidentro	O	—	1
Teramo	Teramo	Montorio	B	—	2
Id.	Id.	Pietracamelo	B	1	—
Torino	Aosta	Aiace	B	1	—
Id.	Ivrea	Albiano	B	13	—
Id.	Id.	Caradino	B	1	—
Id.	Id.	Ceresole R.	B	3	—
Id.	Id.	Drusacco	B	1	—
Id.	Id.	Locana	B	28	—
Id.	Id.	Noasca	B	2	—
Id.	Id.	Sparone	B	2	—
Id.	Id.	Valperga	B	2	—
Id.	Pinerolo	Cavour	B	1	—
Id.	Id.	Pragelato	B	—	5
Id.	Id.	Villafranca	B	3	—
Id.	Susa	Bardonecchia	B	1	—
Id.	Id.	Melezet	B	1	—
Id.	Id.	Millaures	B	1	—
Id.	Torino	Baldissero T.	B	1	—
Id.	Id.	Chieri	B	1	—

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Torino	Torino	Corio	B	—	2
Id.	Id.	Favria	B	1	—
Id.	Id.	Forno di R.	B	1	1
Trento	Borgo	Castel Tesino	B	1	1
Id.	Id.	Pieve Tesino	B	1	1
Id.	Id.	Mezzano	B	1	1
Id.	Cles	Amblár	B	6	—
Id.	Id.	Cogolo	B	—	1
Id.	Id.	Dambel	B	1	7
Id.	Id.	Don	B	—	7
Id.	Id.	Ossana	B	1	6
Id.	Id.	Pero	B	—	1
Id.	Id.	Pellizzano	B	1	4
Id.	Id.	Revò	B	6	11
Id.	Id.	Vermiglio	B	28	—
Id.	Rovereto	Ala	B	2	—
Id.	Id.	Aldeno	B	2	—
Id.	Tione	Agrone	B	1	—
Id.	Id.	Bersone	B	2	—
Id.	Id.	Brione	B	1	—
Id.	Id.	Daone	B	4	—
Treviso	Treviso	Castelfranco	B	1	—
Id.	Id.	Colle Umberto	B	1	—
Id.	Id.	Mansuè	B	—	1
Id.	Id.	Magliano	B	—	1
Id.	Id.	Romade	B	1	—
Udine	Udine	Bagnaria	B	4	—
Id.	Id.	Bicinicco	B	6	1
Id.	Id.	Chions	B	1	—
Id.	Id.	Cordovado	B	1	—
Id.	Id.	Palmanova	B	2	1
Id.	Id.	S. Maria L.	B	3	—
Id.	Id.	S. Vito al T.	B	1	—
Venezia	Chioggia	Cavarzere	B	—	3
Id.	Id.	Cona	B	—	1
Id.	Venezia	Marcon	B	—	1
Id.	Id.	Meolo	B	1	—
Id.	Id.	Mestre	B	1	—
Verona	Verona	Erbezzo	B	—	1
Id.	Id.	Lavagno	B	1	—
Id.	Id.	Lazise	B	1	—
Id.	Id.	Mozzecane	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro Inc.	B	1	—
Id.	Id.	Sorgà	B	1	—
Vicenza	Vicenza	Roana	B	2	—
Id.	Id.	Rotzo	B	1	—
				727	271

Malattie infettive dei suini

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Arcevia	S	—	2
Id.	Id.	Cupramontana	S	—	1
Id.	Id.	Iesi	S	—	1
Arezzo	Arezzo	Cortona	S	6	—
Id.	Id.	Monte S. M. T.	S	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli	Force	S	2	—
Id.	Id.	Rocca di F.	S	2	—
Avellino	Avellino	Volturna	S	1	—
Belluno	Belluno	Belluno	S	3	—
Id.	Id.	Sospirolo	S	1	—
Id.	Feltre	Cesio	S	1	—
Id.	Id.	S. Giustina	S	1	—

Segue *Malattie infettive dei suini*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Benevento	Benevento	Apice	S	—	2
Id.	Id.	Buonalbergo	S	2	3
Id.	Id.	Paduli	S	1	2
Id.	Cerreto S.	S. Lupo	S	1	1
Id.	S. Bartol. G.	Castelfranco	S	2	3
Como	Varese	Marchirolo	S	2	1
Ferrara	Ferrara	Ferrara	S	—	1
Firenze	Firenze	Barberino M.	S	1	—
Id.	Id.	Barberin. V. E.	S	—	1
Id.	Id.	Borgo S. Lor.	S	1	—
Id.	Id.	Figline	S	—	2
Forlì	Forlì	Forlì	S	1	—
Macerata	Macerata	Cingoli	S	2	—
Id.	Id.	Montecosaro	S	1	—
Modena	Modena	Nonantola	S	—	1
Napoli	Castell. di St.	Sorrento	S	—	1
Parma	Borgotaro	Borgotaro	S	—	1
Pisa	Pisa	Castellina	S	1	—
Id.	Volterra	Cecina	S	1	—
Pola	Capodistria	Castelnuovo	S	—	3
Id.	Id.	Maresego	S	1	—
Id.	Pola	Rovigno	S	1	—
Potenza	Matera	Ferrandina	S	1	—
Id.	Melfi	Polazzo S. G.	S	1	—
Id.	Potenza	Avigliano	S	1	—
Reggio Emilia	Guastalla	Suzzara	S	2	—
Id.	Reggio Emilia	Casalgrande	S	1	—
Id.	Id.	Ciano d'E.	S	1	—
Id.	Id.	Reggiolo	S	1	—
Siena	Siena	Colle Val d'E.	S	2	—
Id.	Id.	Poggibonsi	S	2	1
Id.	Id.	S. Gimignano	S	4	—
Id.	Montepulciano	Sarteano	S	—	1
Trento	Bolzano	Appiano	S	—	2
Id.	Id.	Barbiano	S	—	1
Id.	Id.	Bolzano	S	3	2
Id.	Id.	Caldaro	S	—	2
Id.	Id.	Gudon	S	1	—
Id.	Id.	Laion	S	—	1
Id.	Id.	Pontisarco	S	1	—
Id.	Id.	Terlano	S	2	—
Id.	Id.	Tiso	S	1	—
Id.	Id.	Vadena	S	1	—
Id.	Id.	Villandro	S	1	—
Trento	Borgo	Centa	S	1	—
Id.	Bressanone	Aica	S	1	—
Id.	Id.	Albes	S	1	—
Id.	Id.	Bressanone	S	4	—
Id.	Id.	Collisarco	S	1	—
Id.	Id.	Eores	S	1	—
Id.	Id.	Luson	S	5	—
Id.	Id.	Monteponente	S	1	1
Id.	Id.	Millan	S	2	1
Id.	Id.	Naz	S	1	1
Id.	Id.	S. Andrea	S	4	1
Id.	Id.	Sarnes	S	1	—
Id.	Id.	Valdoies di S.	S	1	—
Id.	Id.	Varna	S	3	3
Id.	Brunico	Casteldarne	S	—	2
Id.	Id.	Chienes	S	—	1
Id.	Id.	Rasem di Sop.	S	—	1
Id.	Id.	Rasem di Sot.	S	—	1
Id.	Id.	Riscone	S	—	3
Id.	Id.	S. Giorgio	S	1	—
Id.	Id.	S. Lorenzo	S	2	—
Id.	Id.	Valdaora	S	1	—
Id.	Cavalese	Cortaccia	S	2	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
		Segue Malattie infettive dei suini			
Trento	Trento	Daiano	S	—	1
Id.	Id.	Egna	S	—	2
Id.	Id.	Magrè	S	1	—
Id.	Id.	Montagna	S	1	1
Id.	Id.	Predazzo	S	—	2
Id.	Id.	Termeno	S	4	2
Id.	Id.	Ziano	S	1	—
Id.	Cles	Bollentina	S	—	1
Id.	Id.	Cles	S	—	2
Id.	Id.	Cogolo	S	—	1
Id.	Id.	Dimarzo	S	—	1
Id.	Id.	Nanuo	S	—	1
Id.	Id.	Seio	S	—	1
Id.	Id.	Tuenno	S	—	1
Id.	Merano	Morlengo	S	6	—
Id.	Id.	Nelles	S	2	—
Id.	Trento	Ischia	S	1	—
Id.	Id.	Mezolombardo	S	—	2
Treviso	Treviso	Morgano	S	1	—
Id.	Id.	Valdobbiadene	S	1	—
Udine	Gorizia	Savogna	S	1	—
Id.	Tolmezzo	Ampezzo	S	—	1
Id.	Udine	Udine	S	—	2
				114	73
		Morva			
Alessandria	Alessandria	Frugarolo	E	—	1
Id.	Id.	Solero	E	—	2
Genova	Genova	Pontedecimo	E	1	—
Modena	Modena	Modena	E	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	E	1	—
Padova	Padova	Solesino	E	—	1
				2	5
		Farcino criptococcico			
Avellino	Ariano	Grottaminarda	E	1	—
Id.	Avellino	Avellino	E	3	—
Id.	Id.	Atripalda	E	1	—
Id.	Id.	Capriglia	E	1	—
Id.	Id.	Grottolella	E	1	—
Id.	Id.	Forino	E	1	—
Id.	Id.	Mercagliano	E	1	—
Id.	Id.	Montoro I.	E	1	1
Id.	Id.	Ospedaletto	E	1	—
Bari	Bari	Canneto	E	1	—
Id.	Id.	Giovinazzo	E	3	—
Benevento	Cerreto S.	S. Lorenzo	E	1	—
Caserta	Caserta	Maddaloni	E	—	1
Lecce	Brindisi	Brindisi	E	—	1
Id.	Id.	Mesagne	E	1	—
Id.	Gallipoli	Poggiarolo	E	1	—
Messina	Messina	Messina	E	1	1
Napoli	Casoria	Afragola	E	1	—
Id.	Id.	Frattamagg.	E	1	—
Id.	Castell. di St	Ottaiano	E	1	—
Id.	Id.	S. Giuseppe V.	E	4	—
Id.	Napoli	Cercola	E	1	—
		Segue Farcino criptococcico			
Napoli	Napoli	Napoli	E	10	—
Id.	Id.	S. Anastasia	E	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni	E	1	—
Id.	Pozzuoli	Pozzuoli	E	1	—
Palermo	Palermo	Balestrata	E	1	—
Id.	Id.	Carini	E	1	—
Id.	Id.	Palermo	E	3	—
Pisa	Pisa	Pisa	E	—	1
Roma	Velletri	Sezze	E	—	1
Trapani	Alcamo	Alcamo	E	1	—
Id.	Masara	Solemi	E	—	1
				46	7
		Rabbia			
Alessandria	Alessandria	Boscomarengo	Cn	—	3
Id.	Id.	Cassine	Cn	—	3
Id.	Casale M.	Pontestura	Cn	—	3
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	3	2
Id.	Id.	Castelfidardo	Cn	1	—
Id.	Id.	Cupramontana	Cn	1	—
Id.	Id.	Monsavito	Cn	1	—
Id.	Id.	Montemariano	Cn	—	1
Aquila	Cittaducale	Borgocollefeg.	E	—	1
Bari (b)	Bari	Bitetto	Cn	—	1
Id.	Id.	Giovinazzo	Cn	3	—
Belluno (b)	Belluno	Agordo	Cn	—	1
Bergamo	Bergamo	Desenzano	Cn	—	1
Id.	Id.	Tagliuno	Cn	—	1
Id.	Treviglio	Palosco	Cn	—	1
Caserta	Caserta	Caserta	Cn	—	1
Catanzaro	Nicastro	Nicastro	Cn	—	1
Como (b)	Varese	Varese	Cn	—	1
Ferrara	Ferrara	Ferrara	Cn	—	1
Firenze	Firenze	Prato	Cn	—	1
Girgenti	Girgenti	Racalmuto	Cn	—	1
Id.	Id.	Ravenusa	Cn	—	1
Macerata	Camerino	Muccià	Cn	5	—
Id.	Macerata	Macerata	Cn	6	—
Id.	Id.	Recanati	Cn	7	2
Mantova	Mantova	Mantova	Cn	—	2
Modena	Modena	Modena	Cn	—	1
Id.	Id.	Nonantola	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	Cn	7	1
Id.	Pozzuoli	Pozzuoli	Cn	—	1
Parma	Borgo S. D.	Borgo S. D.	Cn	—	1
Id.	Id.	Noceto	Cn	—	1
Id.	Parma	Colorno	Cn	—	1
Id.	Id.	Felino	Cn	—	1
Pesaro Urbino	Urbino	Isola del Piano	Cn	1	—
Reggio Emilia	Guastalla	Gualtieri	Cn	—	1
Id.	Reggio Cal.	Castelnuovo S.	Cn	—	1
Salerno (a)	Salerno (a)	Salerno	Cn	—	1
Id.	Id.	Scafati	Cn	—	1
Torino	Torino	Torino	Cn	—	1
Treviso (b)	Treviso	Montebelluna	Cn	—	1
Id.	Id.	Treviso	Cn	—	1
				35	44
		Colera dei polli			
Ascoli Piceno	Fermo	Cossignano	P	2	2
Cagliari	Oristano	Ardomaggiore	P	—	1
Catanzaro	Monteleone	Ricadi	P	—	1
Pisa	Pisa	Pisa	P	1	—
				3	4

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Aborto epizootico				
Belluno	Belluno	Belluno	B	1	—
Id.	Id.	Cortina	B	—	1
				1	1
	Diarrea dei vitelli				
Trento	Bressanone	Monteponente	B	—	1
	Rogna				
Ancona	Ancona	Fabriano	O	11	—
Aquila	Aquila	Goriano	O	1	—
Id.	Id.	Sassa	O	1	—
Id.	Avezzano	Capistrello	O	1	—
Id.	Id.	Ovindoli	E	1	—
Id.	Cittaducale	Borgocollefeg.	O	1	—
Id.	Id.	Leonessa	O	1	—
Id.	Sulmona	Pettorano	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Castel S. Nic.	O	—	1
Avellino	Ariano	Montaguto	O	1	—
Id.	S. Angelo L.	S. Angelo L.	O	7	—
Girgenti	Girgenti	Ravenusa	E	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	O	7	—
Id.	Spoleto	Cascia	O	4	—
Pola	Parenzo	Buje	E	1	—
Id.	Id.	Parenzo	Cp	1	—
Potenza	Potenza	Saponara	O	1	—
Roma	Roma	Vallepietra	O	1	—
Id.	Viterbo	Vico	O	1	—
Siracusa (b)	Modica	Modica	O	—	1
Id.	Id.	Ragusa inf.	O	—	1
Id.	Id.	Scicli	O	—	1
Id.	Id.	Id.	E	—	4
Taranto	Taranto	Castellaneta	E	—	1
				42	10
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre				
Aquila	Aquila	Aquila	O	2	—
Id.	Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di M.	O	1	—
Id.	Avezzano	Balsorano	O	1	—
Id.	Id.	Celano	O	1	—
Id.	Id.	Civita d'A.	O	1	—
Id.	Id.	S. Vincenzo	O	1	—
Id.	Cittaducale	Amatrice	O	1	—
Id.	Id.	Antrodoco	O	1	—
Id.	Id.	Leonessa	O	—	1
Id.	Sulmona	Pettorano	O	1	—
Avellino	S. Angelo L.	Bisaccia	O	1	—
Benevento	Benevento	Vitulano	O	—	1
Id.	Id.	Castelfranco	O	1	—
Catanzaro	Monteleone	Sorianello	O	—	1
Roma	Rieti	Concerviano	O	1	—
Id.	Roma	Gorga	O	1	—
Id.	Id.	Norma	O	1	—
Teramo	Teramo	Crognaleto	O	1	—
				17	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Vaiuolo ovino				
Aquila	Aquila	Pizzoli	O	3	—
Id.	Cittaducale	Leonessa	O	1	—
Id.	Id.	Pescorocch.	O	1	—
Id.	Id.	Petrella S.	O	1	—
Avellino	Ariano	Castelbaronia	O	1	—
Bari	Altamura	Gioia del C.	O	2	—
Id.	Id.	Gravina	O	2	—
Id.	Barletta	Andria	O	1	—
Id.	Id.	Corato	O	2	—
Id.	Id.	Minervino	O	1	—
Id.	Id.	Spinazzola	O	2	—
Campobasso	Isernia	Castellone al V.	O	1	—
Id.	Id.	Venafro	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Orbetello	O	2	—
Macerata	Camerino	Montecavallo	O	—	1
Id.	Id.	Pievetorina	O	—	1
Id.	Id.	Viso	O	2	—
Id.	Id.	Ussita	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Castelsaraceno	O	2	—
Id.	Melfi	Montemilone	O	1	—
Id.	Potenza	Cancellara	O	1	—
Roma	Frosinone	Guarcino	O	1	—
Id.	Viterbo	Bassano di S.	O	1	—
Salerno	Sala Consilina	Polla	O	1	—
Id.	Id.	S. Pietro al T.	O	1	—
Taranto	Taranto	Castellaneta	O	1	—
Id.	Id.	Fragagnano	O	4	—
Id.	Id.	Massafra	O	4	—
Id.	Id.	Palagiano	O	1	—
Id.	Id.	Taranto	O	1	1
				43	3

RIEPILOGO:

MALATTIE	Numero dei Distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	26	41	56
Carbonchio sintomatico	3	4	4
Afta epizootica	44	365	998
Malattie infettive dei suini	22	102	187
Morva	5	6	7
Farcino criptococcico	11	33	53
Rabbia	22	42	79
Colera dei polli	4	4	7
Aborto epizootico	1	2	2
Diarrea dei vitelli	1	1	1
Rogna	11	23	52
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	6	19	20
Vaiuolo ovino	10	30	47

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(*b*) Malattia sospetta.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dello statuto del Consorzio speciale di bonifica denominato Fraida.

Con decreto in data 17 luglio 1924, n. 6220, il Ministero dei lavori pubblici ha approvato lo statuto del Consorzio speciale di bonifica denominato Fraida e bacini contermini con sede in Latisana, in provincia di Udine.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a due borse di studio per gli alunni della Facoltà di scienze nella Regia università di Firenze.

La Facoltà di scienze fisiche e naturali della Regia università degli studi di Firenze bandisce un concorso a due posti di studio: uno dei quali con un sussidio mensile di L. 110 e l'altro di L. 90.

I due posti sono destinati a chi abbia già conseguito una laurea e voglia perfezionarsi presso qualcuno dei nostri laboratori, oppure a chi abbia superato tutti gli esami speciali richiesti per la laurea in chimica o in scienze naturali e voglia dedicare un anno in ricerche sperimentali per la dissertazione di laurea da presentare e discutere nella nostra Università.

I due assegni durano per gli otto mesi dell'anno scolastico, dal novembre a tutto giugno.

I vincitori del concorso perdono ogni diritto alla borsa di studio, qualora non frequentino regolarmente i corsi ed i laboratori ai quali sono inscritti.

Le domande, in carta bollata da due lire, corredate della fede di nascita debitamente legalizzata e di tutti i certificati ottenuti nelle scuole secondarie e universitarie, debbono inviarsi dai concorrenti alla segreteria della Regia università, piazza S. Marco, e saranno ricevute fino al 15 ottobre prossimo.

Il conferimento dei due assegni sarà fatto dalla Facoltà nella sua prima adunanza del mese di novembre.

Firenze, 1° agosto 1924.

Il direttore della segreteria: ODDONE MARINI.

Il preside della facoltà: GUIDO PELLIZZARI.

Il soprintendente: CESARE MERCI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di italiano nel Regio istituto commerciale di Bari.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, sull'istruzione media commerciale;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1922, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1922, registro n. 6 industria, commercio e lavoro, foglio n. 310 col quale è stato approvato l'organico del personale del Regio istituto commerciale di Bari;

Sulla proposta del direttore generale del commercio;

Decreta:

E' aperto il concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di italiano nel Regio istituto commerciale di Bari.

I concorrenti debbono far pervenire al Ministero (Direzione generale del commercio) la loro domanda in carta bollata da L. 3, alla quale dovranno unire i seguenti documenti:

1° Attestato di nascita;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio;

4° Certificato d'immunità penale;

5° Certificato di moralità rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto;

6° La fotografia debitamente legalizzata;

7° Cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica o della carriera professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo devono essere comprovate dai relativi documenti;

8° Elenco in carta libera, ed in duplice copia dei documenti, pubblicazioni e lavori che si presentano;

9° Diploma di laurea in lettere e certificato dei punti conseguiti nei singoli esami speciali;

10° Ricevuta dalla quale risulti il pagamento della tassa di ammissione al concorso di L. 50, fatto al Regio istituto commerciale di Bari.

Coloro che intendono prendere parte oltrechè al presente concorso anche agli altri, contemporaneamente banditi per la stessa cattedra in scuole commerciali di pari grado, debbono per ogni concorso presentare una distinta domanda d'ammissione, pur inviando, per tutti i concorsi, una sola copia dei documenti indicati ai precedenti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 9.

Ai documenti di rito i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse, come pure pubblicazioni.

Il servizio militare di guerra sarà valutato pari al servizio di insegnamento.

Nella graduatoria dei concorrenti che abbiano conseguita la idoneità a parità di merito, saranno preferiti coloro che siano invalidi o orfani di guerra, o che abbiano riportate ferite in combattimento, oppure siano insigniti di decorazioni al valore militare, ed infine coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

Tutti i documenti di rito debbono essere presentati in originale od in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

I certificati indicati ai nn. 3, 4, 5 e 6 devono essere di data non anteriore a 3 mesi da quella di pubblicazione del bando di concorso.

Il personale di ruolo delle scuole dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale nonchè gli impiegati di ruolo dello Stato, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2, 4 e 5 purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda deve essere indicato esattamente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni e per la restituzione dei titoli e dei documenti.

Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non è tenuto conto delle domande che pervengano al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito, qualunque sia la data di presentazione all'ufficio di partenza.

Non si accettano documenti dopo che la Commissione giudicatrice ha iniziato i suoi lavori.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per guasti, deterioramenti o smarrimenti che potessero per qualsiasi causa subire le pubblicazioni inviate.

Il vincitore del concorso sarà nominato per un biennio titolare in prova, e ad esso verrà assegnato lo stipendio iniziale annuo di L.11,600, oltre al supplemento di servizio attivo di L. 800 ed alle indennità caro-viveri assegnate al personale delle Amministrazioni dello Stato.

Se il vincitore del concorso è già insegnante di ruolo di scuole Regie, egli conserva, agli effetti degli aumenti periodici, l'anzianità conseguita presso l'Amministrazione da cui proviene, nel grado dell'ordinamento gerarchico del personale dell'Amministrazione dello Stato, corrispondente a quello assegnato ai professori dei Regi istituti commerciali.

I concorrenti dichiarati idonei possono, in ordine di graduatoria, esser nominati in altri Regi istituti commerciali, su proposta o col consenso del Consiglio di amministrazione dell'istituto purchè non sia trascorso un biennio dalla data di approvazione degli atti del concorso e sempre che alla cattedra vacante non sia possibile provvedere mediante trasferimento.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio appena avvenuta la nomina.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a 3 mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il direttore generale del commercio è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 luglio 1924.

p. *Il Ministro*: LARUSSA.

Concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di italiano nel Regio istituto commerciale Eugenio Bona, in Biella.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, sull'istruzione media commerciale;

Visto il decreto Ministeriale 29 maggio 1922, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1922, registro n. 4, industria, commercio e lavoro, foglio n. 381, col quale è stato approvato l'organico del personale del Regio istituto commerciale Eugenio Bona di Biella;

Sulla proposta del direttore generale del commercio;

Decreta:

E' aperto il concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di italiano nel Regio istituto commerciale Eugenio Bona, in Biella.

I concorrenti debbono far pervenire al Ministero (Direzione generale del commercio) la loro domanda in carta bollata da L. 3, alla quale dovranno unire i seguenti documenti:

1° Attestato di nascita;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio;

4° Certificato d'immunità penale;

5° Certificato di moralità, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto;

6° La fotografia debitamente legalizzata;

7° Cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica o della carriera professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo devono essere comprovate dai relativi documenti;

8. Elenco in carta libera ed in duplice copia dei documenti e pubblicazioni che si presentano;

9° Diploma di laurea in lettere e certificato dei punti conseguiti nei singoli esami speciali;

10° Ricevuta dalla quale risulti il pagamento della tassa di ammissione al concorso di L. 50, fatto al Regio istituto commerciale di Biella.

Coloro che intendono prendere parte oltrechè al presente concorso anche agli altri, contemporaneamente banditi per la stessa cattedra in scuole commerciali di pari grado, debbono per ogni concorso presentare una distinta domanda d'ammissione, pur inviando, per tutti i concorsi, una sola copia dei documenti indicati ai precedenti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 9.

Ai documenti di rito i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse, come pure pubblicazioni.

Il servizio militare di guerra sarà valutato pari al servizio di insegnamento.

Nella graduatoria dei concorrenti che abbiano conseguita la idoneità a parità di merito, saranno preferiti coloro che siano invalidi o orfani di guerra, o che abbiano riportate ferite in combattimento, oppure siano insigniti di decorazioni al valore militare, ed infine coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

Tutti i documenti di rito debbono essere presentati in originale od in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

I certificati indicati ai nn. 3, 4, 5 e 6 devono essere di data non anteriore a 3 mesi da quella di pubblicazione del bando di concorso.

Il personale di ruolo delle scuole dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale nonchè gli impiegati di ruolo dello Stato, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2, 4 e 5 purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda deve essere indicato esattamente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni e per la restituzione dei titoli e dei documenti.

Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non è tenuto conto delle domande che pervengano al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito, qualunque sia la data di presentazione all'ufficio di partenza.

Non si accettano documenti dopo che la Commissione giudicatrice ha iniziato i suoi lavori.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per guasti, deterioramenti o smarrimenti che potessero per qualsiasi causa subire le pubblicazioni inviate.

Il vincitore del concorso sarà nominato per un biennio titolare in prova, e ad esso verrà assegnato lo stipendio iniziale annuo di L.11,600, oltre al supplemento di servizio attivo di L. 800 ed alle indennità caro-viveri assegnate al personale delle Amministrazioni dello Stato.

Se il vincitore del concorso è già insegnante di ruolo di scuole Regie, egli conserva, agli effetti degli aumenti periodici, l'anzianità conseguita presso l'Amministrazione da cui proviene, nel grado dell'ordinamento gerarchico del personale dell'Amministrazione dello Stato, corrispondente a quello assegnato ai professori dei Regi istituti commerciali.

I concorrenti dichiarati idonei possono, in ordine di graduatoria, esser nominati in altri Regi istituti commerciali, su proposta o col consenso del Consiglio di amministrazione dell'istituto purchè non sia trascorso un biennio dalla data di approvazione degli atti del concorso e sempre che alla cattedra vacante non sia possibile provvedere mediante trasferimento.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio appena avvenuta la nomina.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a 2 mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il direttore generale del commercio è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 luglio 1924.

p. *Il Ministro*: LARUSSA.

Concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di lingua inglese nel Regio istituto commerciale di Milano.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, sull'istruzione media commerciale.

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1923, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1923, registro n. 2 industria, commercio e lavoro, foglio n. 320, col quale è stato approvato l'organico del personale del Regio istituto commerciale di Milano;

Sulla proposta del direttore generale del commercio;

Decreta:

E' aperto il concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di lingua inglese nel Regio istituto commerciale di Milano.

I concorrenti debbono far pervenire al Ministero (Direzione generale del commercio) la loro domanda in carta bollata da L. 3, alla quale dovranno unire i seguenti documenti:

1° Attestato di nascita;

2° Certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio;

3° Certificato d'immunità penale;

4° Certificato di moralità, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto;

5° La fotografia debitamente legalizzata;

6° Cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica o della carriera professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo devono essere comprovate dai relativi documenti;

7° Elenco in carta libera ed in duplice copia dei documenti e pubblicazioni che si presentano;

8° Titolo legale di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nelle Regie scuole medie superiori e certificato dei punti conseguiti nei singoli esami speciali;

9° Ricevuta dalla quale risulti il pagamento della tassa di ammissione al concorso di L. 50, fatta al Regio istituto commerciale di Milano.

Ai documenti di rito i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse, come pure pubblicazioni.

Il servizio militare di guerra sarà valutato pari al servizio di insegnamento.

Nella graduatoria dei concorrenti che abbiano conseguita la idoneità a parità di merito, saranno preferiti coloro che siano invalidi o orfani di guerra, o che abbiano riportate ferite in combattimento, oppure siano insigniti di decorazioni al valore mili-

tare, ed infine coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

Tutti i documnti di rito debbono essere presentati in originale od in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

I certificati indicati ai nn. 2, 3, 4 e 5 devono essere di data non anteriore a 3 mesi da quella di pubblicazione del bando di concorso.

Il personale di ruolo delle scuole dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale nonchè gli impiegati di ruolo dello Stato, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 3 e 4, purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda deve essere indicato esattamente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni e per la restituzione dei titoli e dei documenti.

Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non è tenuto conto delle domande che pervengano al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito, qualunque sia la data di presentazione all'ufficio di partenza.

Non si accettano documenti dopo che la Commissione giudicatrice ha iniziato i suoi lavori.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per guasti, deterioramenti o smarrimenti che potessero per qualsiasi causa subire le pubblicazioni inviate.

Il vincitore del concorso sarà nominato per un biennio titolare in prova, e ad esso verrà assegnato lo stipendio iniziale annuo di L.11,600, oltre al supplemento di servizio attivo di L. 800 ed alle indennità caro-viveri assegnate al personale delle Amministrazioni dello Stato.

Se il vincitore del concorso è già insegnante di ruolo di scuole Regie, egli conserva, agli effetti degli aumenti periodici, l'anzianità conseguita presso l'Amministrazione da cui proviene, nel grado dell'ordinamento gerarchico del personale dell'Amministrazione dello Stato, corrispondente a quello assegnato ai professori dei Regi istituti commerciali.

I concorrenti dichiarati idonei possono, in ordine di graduatoria, esser nominati in altri Regi istituti commerciali,, su proposta o col consenso del Consiglio di amministrazione dell'istituto purchè non sia trascorso un biennio dalla data di approvazione degli atti del concorso e sempre che alla cattedra vacante non sia possibile provvedere mediante trasferimento.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio appena avvenuta la nomina.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a ? mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il direttore generale del commercio è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 luglio 1924.

p. *Il Ministro*: LARUSSA.

Concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di lingua tedesca nel Regio istituto commerciale di Padova.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, sull'istruzione media commerciale.

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1922, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1922, registro n. 6 industria, commercio e lavoro, foglio n. 318, col quale è stato approvato l'organico del personale del Regio istituto commerciale di Padova;

Sulla proposta del direttore generale del commercio;

Decreta:

E' aperto il concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di lingua tedesca nel Regio istituto commerciale di Padova.

I concorrenti debbono far pervenire al Ministero (Direzione generale del commercio) la loro domanda in carta bollata da L. 3, alla quale dovranno unire i seguenti documenti:

1° Attestato di nascita;

2° Certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio;

3° Certificato d'immunità penale;

4° Certificato di moralità, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto;

5° La fotografia lebitamente legalizzata;

6° Cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica o della carriera professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo devono essere comprovate dai relativi documenti;

7° Elenco in carta libera ed in duplice copia dei documenti e pubblicazioni che si presentano;

8° Titolo legale di abilitazione all'insegnamento della lingua tedesca nelle Regie scuole medie superiori e certificato dei punti conseguiti nei singoli esami speciali;

9° Ricevuta dalla quale risulti il pagamento della tassa di ammissione al concorso di L. 50, fatta al Regio istituto commerciale di Padova.

Ai documenti di rito i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse, come pure pubblicazioni.

Il servizio militare di guerra sarà valutato pari al servizio di insegnamento.

Nella graduatoria dei concorrenti che abbiano conseguita la idoneità a parità di merito, saranno preferiti coloro che siano invalidi o orfani di guerra, o che abbiano riportate ferite in combattimento, oppure siano insigniti di decorazioni al valore militare, ed infine coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

Tutti i documnti di rito debbono essere presentati in originale od in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

I certificati indicati ai nn. 2, 3, 4 e 5 devono essere di data non anteriore a 3 mesi da quella di pubblicazione del bando di concorso.

Il personale di ruolo delle scuole dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale nonchè gli impiegati di ruolo dello Stato, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 3 e 4, purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda deve essere indicato esattamente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni e per la restituzione dei titoli e dei documenti.

Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non è tenuto conto delle domande che pervengano al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito, qualunque sia la data di presentazione all'ufficio di partenza.

Non si accettano documenti dopo che la Commissione giudicatrice ha iniziato i suoi lavori.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per guasti, deterioramenti o smarrimenti che potessero per qualsiasi causa subire le pubblicazioni inviate.

Il vincitore del concorso sarà nominato per un biennio titolare in prova, e ad esso verrà assegnato lo stipendio iniziale annuo di L.11,600, oltre al supplemento di servizio attivo di L. 800 ed alle indennità caro-viveri assegnate al personale delle Amministrazioni dello Stato.

Se il vincitore del concorso è già insegnante di ruolo di scuole Regie, egli conserva, agli effetti degli aumenti periodici, l'anzianità conseguita presso l'Amministrazione da cui proviene, nel grado dell'ordinamento gerarchico del personale dell'Amministrazione dello Stato, corrispondente a quello assegnato ai professori dei Regi istituti commerciali.

I concorrenti dichiarati idonei possono, in ordine di graduatoria, esser nominati in altri Regi istituti commerciali, su proposta o col consenso del Consiglio di amministrazione dell'istituto purchè non sia trascorso un biennio dalla data di approvazione degli atti del concorso e sempre che alla cattedra vacante non sia possibile provvedere mediante trasferimento.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio appena avvenuta la nomina.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a 2 mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il direttore generale del commercio è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 luglio 1924.

p. *Il Ministro*: LARUSSA.

Concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di lingua francese nel Regio istituto commerciale di Milano.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, sull'istruzione media commerciale.

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1923, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1923, registro n. 2 industria, com-

mercio e lavoro, foglio n. 320, col quale è stato approvato l'organico del personale del Regio istituto commerciale di Milano;
Sulla proposta del direttore generale del commercio;

Decreta:

E' aperto il concorso per titoli e per esame al posto di insegnante titolare di lingua francese nel Regio istituto commerciale di Milano.

I concorrenti debbono far pervenire al Ministero (Direzione generale del commercio) la loro domanda in carta bollata da L. 3, alla quale dovranno unire i seguenti documenti:

1° Attestato di nascita;

2° Certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio;

3° Certificato d'immunità penale;

4° Certificato di moralità, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto;

5° La fotografia lebitamente legalizzata;

6° Cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica o della carriera professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo devono essere comprovate dai relativi documenti;

7° Elenco in carta libera ed in duplice copia dei documenti e pubblicazioni che si presentano;

8° Titolo legale di abilitazione all'insegnamento della lingua francese nelle Regie scuole medie superiori e certificato dei punti conseguiti nei singoli esami speciali;

9° Ricevuta dalla quale risulti il pagamento della tassa di ammissione al concorso di L. 50, fatta al Regio istituto commerciale di Milano.

Ai documenti di rito i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse, come pure pubblicazioni.

Il servizio militare di guerra sarà valutato pari al servizio di insegnamento.

Nella graduatoria dei concorrenti che abbiano conseguita la idoneità a parità di merito, saranno preferiti coloro che siano invalidi o orfani di guerra, o che abbiano riportate ferite in combattimento, oppure siano insigniti di decorazioni al valore militare; ed infine coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

Tutti i documenti di rito debbono essere presentati in originale od in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

I certificati indicati ai nn. 2, 3, 4 e 5 devono essere di data non anteriore a 3 mesi da quella di pubblicazione del bando di concorso.

Il personale di ruolo delle scuole dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale nonchè gli impiegati di ruolo dello Stato, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 3 e 4, purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda deve essere indicato esattamente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni e per la restituzione dei titoli e dei documenti.

Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non è tenuto conto delle domande che pervengano al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito, qualunque sia la data di presentazione all'ufficio di partenza.

Non si accettano documenti dopo che la Commissione giudicatrice ha iniziato i suoi lavori.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per guasti, deterioramenti o smarrimenti che potessero per qualsiasi causa subire le pubblicazioni inviate.

Il vincitore del concorso sarà nominato per un biennio titolare in prova, e ad esso verrà assegnato lo stipendio iniziale annuo di L. 11,600, oltre al supplemento di servizio attivo di L. 800 ed alle indennità caro-viveri assegnate al personale delle Amministrazioni dello Stato.

Se il vincitore del concorso è già insegnante di ruolo di scuole Regie, egli conserva, agli effetti degli aumenti periodici, l'anzianità conseguita presso l'Amministrazione da cui proviene, nel grado dell'ordinamento gerarchico del personale dell'Amministrazione dello Stato, corrispondente a quello assegnato ai professori dei Regi istituti commerciali.

I concorrenti dichiarati idonei possono, in ordine di graduatoria, esser nominati in altri Regi istituti commerciali, su proposta o col consenso del Consiglio di amministrazione dell'istituto purchè non sia trascorso un biennio dalla data di approvazione degli atti del concorso e sempre che alla cattedra vacante non sia possibile provvedere mediante trasferimento.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio appena avvenuta la nomina.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a 2 mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il direttore generale del commercio è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 luglio 1924.

p. *Il Ministro*: LARUSSA.

Rettifica al concorso al posto di insegnante di meccanica, macchine e disegno relativo nella Regia scuola industriale di Savona.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale in data 11 luglio 1924, con il quale è stato bandito il concorso al posto di insegnante di meccanica, macchine e disegno relativo nella Regia scuola industriale di Savona;

Decreta:

Il terzo comma dell'art. 4 del decreto Ministeriale in data 11 luglio 1924, è rettificato come segue:

« I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai numeri 3, 4 e 5 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto sotto pena di esclusione dal concorso ».

Roma, addì 6 agosto 1924.

p. *Il Ministro*: LARUSSA.

Rettifica di alcune disposizioni del concorso al posto di insegnante di fisica nel Regio istituto industriale di Bergamo.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale in data 10 giugno 1924, con il quale è stato bandito il concorso al posto di insegnante di fisica nel Regio istituto industriale di Bergamo;

Decreta:

Art. 1.

La disposizione di cui al n. 1 del secondo comma dell'art. 4 del decreto Ministeriale in data 10 giugno 1924, è sostituita con la seguente:

« 1° Diploma originale o copia autentica di laurea in fisica. Saranno ammessi inoltre i laureati in ingegneria purchè forniti di titoli didattici atti a dimostrare la loro capacità a coprire il posto messo a concorso ».

Art. 2.

Il terzo comma dell'art. 4 del decreto predetto è rettificato come segue:

« I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai numeri 3, 4 e 5 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto sotto pena di esclusione dal concorso ».

Art. 3.

La scadenza del concorso è prorogata di un mese e cioè fino al 24 settembre 1924.

Roma, addì 6 agosto 1924.

p. *Il Ministro*: LARUSSA.

Boselli Giuseppe, gerente.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.